

TRIATHLON

Travolgente Sergio Brizzi, 59 anni, primo tra gli "over 45" a Mentone

Il "Riviera" esulta tra i Lions Brugnaro, sfida aperta a Nizza

MENTONE - Ben 16 atleti del «Riviera Triathlon Club provincia di Imperia», del presidente Guido Pastor, alle due competizioni di Mentone, impeccabilmente organizzate domenica scorsa dalla municipalità e dal locale Lions Club. Nel «promo» (500m/nuoto, 20km/bici e 5km/corsa), classificati 173 uomini e 21 donne, 10 i nostri al via. Splendidi Silvia Brizzi e Claudio Bessone. Brizzi, parrucchiera ventimigliese riservata ma decisamente tenace, unica specialista della provincia, ha colto un brillante 5° posto. Per lei faticare un'ora e mezza tra nuoto, bici e corsa è un evento quotidiano. Prodigiosa la rimonta di Bessone, uscito dall'acqua 56°, ha rimonta al 6° posto finale: «Sono poco allenato - confessa - Ho recuperato nei primi 10km in bici, in salita, risalendo 46 posizioni!». Chissà che presto vedremo in gara anche la moglie Silvia. Ordine d'arrivo donne: 1. Agnese (Ita) 1h22:04; 2. Diethelm (Svi) a 11'; 3. Gaiero (Ita) a 2:04; 4. Delucis (Fra) a 2:38; 5. Brizzi a 3'; 6. Gattini (Fra) a 3:28. Uomini: 1. Von Berg (Bel)



I superatleti del "Riviera Triathlon" presenti a Mentone

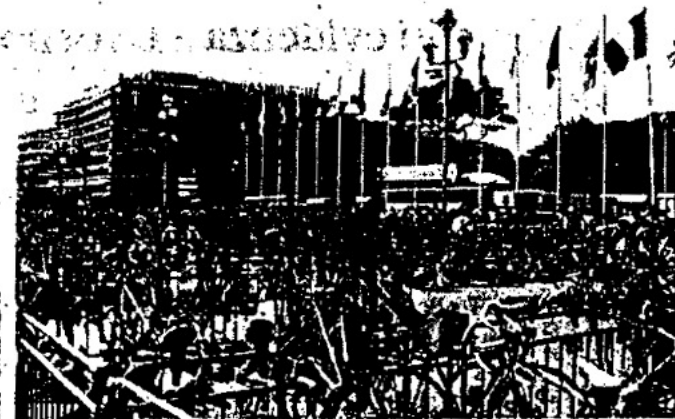
1h05:26;... 6. Bessone a 4:11; 25. Mario Bottini a 7:30; 54. Luigi Borghi a 11:41; 66. Corrado Ferraris a 13:26; 75. (4° Vet.1) Daniele Rambaldi a 14:47; 99. Gian Luca Grassini a 17:07; 102. Annibale Lillu a 17:14; 130. (8° Vet.1) Roberto Nuvolone a 19:54; 182. Massimo Garelli a 33:23. Nell'«olimpico», 1500m/nuoto, 40km/bicie 10km/corsa: 204 partiti, 192 arrivati (171/M e 21/F). Sull'altare l'imperiese Bruno Montessori (37°) che per tre "maledetti" secondi è risultato secondo dei 20 italiani, comunque miglior az-

zurro a nuoto (23:04) e a piedi (40:01). Al traguardo: 1. Cordier (Fra, Campione d'Europa) 2h00:53; 36. Mirmillo (Cuneo) a 24:35; 37. Montessori a 24:38; 63. Ivano Anfossi a 30:59; 83. (1° over 45) Sergio Brizzi, 59 anni !!!, a 34:37; 89. Silvano Brizzi (terminato malgrado menisco dolorante) 36:14; 151. Davide Cardone a 52:44. Sfortunatissimo l'imperiese Pietro Zoboli, finito rovinosamente contro un'auto, ha terminato la gara dopo appena 100 metri di ciclismo.

Franco Ranciacchi

NIZZA - Signore e signori, ecco a voi il triathlon di Nizza. Dopo quello di Mentone, il «XII Triathlon International de Nice», n° 1 in Europa e n° 4 del mondo. Presenti il 90% dei principali protagonisti mondiali, e la crema del professionismo, da anni la competizione nizzarda si è affermata come la più importante d'Europa. Unospettacolo unico, da non perdere, in programma domenica 13 giugno; il via alle ore 8 precise di fronte al Casinò Ruhl.

Si parte con 4000 metri a nuoto, quindi 120km di ciclismo sino nell'entroterra nizzarda e ritorno, e 32km a piedi, con arrivo sulla promenade des Anglais. La spettacolarità della gara sta proprio nell'affrontare le tre prove consecutivamente senza un attimo di sosta: un'impresa che riesce a pochi selezionati superatleti. Quest'anno gli organizzatori hanno ricevuto 1850 domande di iscrizione, ma solo 1300 sono state accettate: 700 francesi e 600 stranieri di 25 Paesi, 50 gli italiani. E per la prima volta a Nizza è presente un atleta della provincia di Imperia. Il primo superman locale ad affrontare una distanza così



La zona cambio; 1300 bici attendono i nuotatori

impegnativa, una fatica che si protrae per circa 7 ore consecutive, è Claudio BRUGNARO, 38 anni da compiere, coraggioso artigiano di Ventimiglia del Riviera Triathlon Club, ex libero nelle squadre di calcio di Ventimigliese e Bordighera.

Claudio Brugnaro, che gareggia col pettorale 510, dovrà vedersela con sè stesso, il suo intento è terminare la competizione. Eppoi sa di non beccarsi neppure uno degli 80.000 dollari di premi destinati ai primi classificati. Dollari che saranno spartiti tra il "mostro" Mark ALLEN (Usa), 35 anni, dal palmarès inavvicinabile: 4 vittorie allo storico Ironman delle Hawaii (4,180 e 42km), 5 volte eletto triathleta dell'anno, 7 volte Campione del mondo, 9 vittorie su 9 partecipazioni (!!) e primatista a Nizza (5h50'52"/1990), vincitore di 65 gare su 85 disputate; Simon LESSING (Gran Bretagna), 22 anni, di origine suda-

fricana, Campione del mondo in carica, considerato "l'imbattibile" del prossimo decennio (...), debuttante sulla distanza "media"; Yves CORDIER (Francia), 29 anni, ex campione d'Europa, in testa lo scorso anno a Nizza, fu raggiunto e superato dal mostro Allen all'ultimo dei 156km; Paula NEWBY FRASER (Zimbabwe), 30 anni, 5 vittorie alle Hawaii, 4 all'Ironman Japan, 4 a Nizza (1989-90-91-92) dove detiene il record in 6h27'06", viene descritta come "la combinazione più impressionante di talento, di volontà e di maturità dell'universo sportivo"; Scott TINLEY (Usa), 35 anni, tra i pionieri della specialità, 2 vittorie alle Hawaii, lo scorso anno primo al Canadian Ironman e nell'Ironman World Series; da seguire anche Donna Peters (Usa), Julie Anne White (Can), Isabelle Mouthon (Fra), Rob Barel (Ola), Andrew MacMartin (Can) e Ray Browning (Usa). (franco ranciacchi)